FONDAZIONE MEDITERRANEO
MAISON DE LA PAIX
euromedi.org

# MED news

IL GIORNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Redazione: 80133 Napoli – Via Depretis, 130

Anno XVII – n. 20 – 12 dicembre 2011

FONDAZIONE MEDITERRANEO
MAISON DE LA PAIX
euromedi.org

# I giovani al centro delle attività della FM

I giovani del Mediterraneo, specialmente dopo i recenti eventi della "Primavera Araba", sono i protagonisti di cambiamenti politici e sociali di portata storica.

Da sempre la Fondazione Mediterraneo ha concentrato le proprie attività sui giovani: dal Forum Civile Euromed del 1997 – al quale parteciparono 600 giovani di 34 Paesi – ai Forum dei giovani euromediterranei e dei paesi arabi che condussero alla costituzione, a Berlino nel maggio 2007, del "Parlamento euromediterraneo dei Giovani". La Fondazione Mediterraneo, coerente con la sua *mission*, ha collaborato a 4 eventi imprtanti: il MeYouMe di Cosenza, il Forum di Fès, il seminario di Rabat e gli incontri di Dakhla. Al centro delle tematiche trattate i giovani e la transizione democratica, le sfide della globalizzazione, la sicurezza umana e la solidarietà.

In queste pagine una sintesi di tali iniziative che dimostrano l'importanza dei giovani quali "produttori di futuro".

**Rabat, 10-11 dicembre 2011**

# I giovani e la transizione democratica nel Mediterraneo

**La Fondazione Mediterraneo - con il Presidente Michele Capasso ed i membri Pia Molinari, Driss Guerraoui e Caterina Arcidiacono – ha partecipato al seminario dedicato ai giovani ed alla transizione democratica nel Mediterraneo. Unanime il riconoscimento al ventennale impegno assunto dalla Fondazione in favore dei giovani.**

# Cosenza: nasce la rete MANY

**"Mediterranean Autonomous Network for Youth"**

*Nella foto i giovani di MeYouMe; sotto, alcuni momenti dell'inconrto*

**Si è svolta a Cosenza l'edizione 2011 del MeYouMe, con la partecipazione di 200 giovani provenienti da 18 Paesi.**

In questa occasione è stata costituita la Rete MANY.

La Fondazione Mediterraneo ha sostenuto questa iniziativa avendo nel programma delle sue attività al centro i giovani del Mediterraneo.

E' stato un buon esempio di sinergia con la Rete Italiana della Fondazione Anna Lindh e del suo membro "Delfino Lavoro" che ha contribuito al successo dell'iniziativa.

Il presidente Capasso ha partecipato ai lavori illustrando i valori e le attività dell'Anna Lindh Foundation e della Rete italiana.

Il Ministero del Lavoro ha promosso questa iniziativa sui principali canali televisivi e con un'adeguata campagna promozionale.

MeYouMe è incontro – un viaggio di andata e ritorno – tra un IO e un TU, tra un ME e un YOU. È incontro tra il verde della terra e l'azzurro del mare. Il mare è il Mediterraneo: crocevia di popoli, di viaggi, di scambi economici, di intrecci culturali. La terra è fatta dai popoli, dai volti, dalle storie che circondano questo mare, che lo attraversano, che lo vivono.

## Gli obiettivi

- Sviluppare l'attitudine al dialogo fra giovani che vivono nei differenti contesti culturali, religiosi, economici e politici dell'area euromediterranea;
- Favorire il protagonismo dei giovani nella elaborazione di politiche sui temi dello sviluppo e dell'inclusione sociale per progettare come i giovani possono mettersi in gioco su questo nei propri Paesi;
- Facilitare la costruzione di progetti comuni fra le organizzazioni giovanili di Paesi diversi;
- Sollecitare i responsabili dei governi nazionali e locali dell'area euro-mediterranea e gli organismi internazionali ad una più convinta promozione di politiche per la gioventù.

MeYouMe permette ai giovani di queste organizzazioni di comunicare alla comunità internazionale le proprie attese e gli impegni che vengono assunti.

## I Paesi invitati

Nord-Africa: Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto.

Vicino Oriente: Israele, Palestina, Giordania, Libano, Siria, Turchia.

Balcani: Grecia, Albania, Macedonia, Serbia, Montenegro, Bosnia, Croazia, Slovenia, Romania, Bulgaria. Europa: Francia, Spagna, Portogallo, Malta, Cipro, Germania, Belgio.

## I destinatari

Al Meeting partecipano giovani di tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo di età fra i 18 ed i 30 anni, responsabili di associazioni giovanili e studentesche.

Essi si ritrovano per condividere esperienze di animazione e impegno nei differenti contesti territoriali e socio-culturali e per sviluppare una reciproca conoscenza per la costruzione di possibili progettualità comuni, in un'ottica di cooperazione simmetrica.

# Dakhla, Incontro internazionale "I giovani e la sicurezza umana"

Il Forum des Jeunes Marocains du 3ème Millénaire e l'Association d'Etudes et de Recherches pour le Développement hanno organizzato a Dakhla, dal 1 al 4 dicembre 2001, in partenariato con l'Agence du Sud, il Groupe OCP, la Wilaya di Dakhla , il Ministero della Gioventù e dello Sport, la la Royal Air Maroc, la World Peace Organisation e la Fondazione Mediterraneo un incontro internazionale dal tema "I giovani e la sicurezza umana".

Questo incontro - che si è svolto in un momento in cui il Marocco conosce riforme politiche, sociali ed economiche di portata storica ed in un contesto mondiale segnato da profonde trasformazioni -ha visto la partecipazione di oltre 220 attori militanti per la pace, tra i quali 200 giovani dai 18 ai 35 anni, provenienti dall'Africa, dal Mondo Arabo, dall'Asia, dall'Europa e dall'America del Nord e del Sud.

Durante quest'incontro si sono svolte conferenze animate da specialisti in materia di sicurezza umana e da personalità di livello mondiale; si sono altresì svolte attività culturali, artistiche e di solidarietà nei confronti delle popolazioni di Dakhla. Sono stati sottoscritti accordi in favore dei giovani delle province del Sud del Marocco.

A conclusione dell'incontro, I giovani rappresentanti dei 5 continenti hanno sottoscitto un Memorandum con il quale si è deciso di costituire la Rete mondiale dei giovani per la sicurezza umana.

Driss Guerraoui, Coordinatore nazionale del Forum des jeunes marocains pour le troisième millénaire e membro della Fondazione Mediterraneo, è stato l'animatore di questo incontro.

*Alcune immagini dell'incontro*

*In alto: Driss Guerraoui e Michele Capasso*

# Fès: i giovani e la sfida della globalizzazione

Il Forum di Fès, organizzato quest'anno dal Centro Marocchino Interdisciplinare di Studi Strategici ed Internazionali (CMIESI) con la Fondazione Mediterraneo (FM) ed in collaborazione con vari partners tra cui la Lega degli Stati Arabi, è stata un'occasione per giovani, studiosi, universitari, politici, diplomatici, alti funzionari internazionali, giornalisti ed attori della società civile provenienti dai 4 angoli del mondo, di riunirsi e dibattere insieme, di scambiarsi punti di vista, di analizzare e riflettere sulle tematiche principali dedicate ai "Giovani e alla sfida della Globalizzazione".

Per la Fondazione Mediterraneo hanno partecipato il Presidente Michele Capasso ed i membri del Comitato scientifico esecutivo Pia Molinari e Driss Guerraoui (presidente del Forum Nazionale giovani del Marocco ), responsabili dell'area "giovani".

*Alcuni momenti del Forum. In alto Pia Molinari, Michele Capasso e Driss Guerraoui*